



*Ministero per i Beni e le
Attività Culturali e per il Turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Determina approvazione atti di gara e avvio procedura per l'affidamento dell'appalto.

PROCEDURA NEGOZIATA, IN MODALITA' TELEMATICA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B), DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO ARCHITETTONICO E STRUTTURALE DEL CASINO DELLE GUARDIE NOBILI PRESSO IL COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA.

CUP: F69G17000630008 - CIG: 849032777B - ID: 2677441

II DIRETTORE

PREMESSO che:

- con determina n. 56 del 09/10/2019 si è disposto, di avviare una manifestazione d'interesse ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) il quale dispone, per affidamenti di importo pari o superiore a 350.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, le stazioni appaltanti possono procedere mediante procedura negoziata, con consultazione, ove esistenti di almeno 15 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, in osservanza inoltre, alle seguenti direttive:
 - o il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare l'art. 32, comma 2 sulle fasi di procedura di affidamento;
 - o il Decreto del Ministero dei beni culturali del 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
 - o le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 febbraio 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55/2019, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;
- in adempimento alla succitata determina è stato redatto apposito avviso nonché lo schema dell'istanza di manifestazione d'interesse quali documenti integranti e sostanziali del provvedimento di approvazione dell'avviso;
- in data 09/10/2019, come disposto dagli articoli 36 comma 2, lettera c) e 29 comma 1 del Codice è stato pubblicato, sul sito della Stazione appaltante nella sezione "amministrazione trasparente – avvisi bandi di gara", per un periodo non inferiore a 15 (quindici) giorni l'avviso d'indagine di mercato, finalizzato alla ricerca di almeno 15 (quindici) soggetti da invitare alla procedura negoziata;
- l'avviso pubblico ha stabilito, in via generale, quanto segue:
 - sono ammessi a presentare istanza di partecipazione gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. e dal decreto n. 154 del 22/08/2017 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 di cui al d.lgs. n. 50/2016":
 - Requisiti generali di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016;
 - Requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, mediante il possesso della qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici - attestazioni SOA - regolarmente autorizzata per le categorie attinenti alla natura dei lavori da appaltare, ovvero:
 - o «OG2» "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" - classifica II - € 454.673,91 - categoria prevalente a qualificazione obbligatoria;
 - o «OG30» "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi" - classifica I - € 107.282,61 - categoria prevalente a qualificazione obbligatoria;
 - o «OG-28» "Impianti termici e di condizionamento" Classifica I – € 143,043,48 - categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria.

In particolare, per le tre qualificazioni previste, si precisa che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, nonché dell'articolo 146, co. 4, del medesimo Codice, l'operatore economico dovrà possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni di costruzione nelle categorie e nelle classifiche adeguate nelle succitate lavorazioni, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010 e in conformità all'allegato «A» al citato D.P.R. n. 207/2010, nonché alle disposizioni del D.M. 10 novembre 2016, n. 248 e del D.M. 22 agosto 2017, n. 154.

Si precisa inoltre che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 61, co. 2, del Regolamento, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Nel caso di imprese raggruppate/raggruppande/consorziate che intendessero partecipare alla manifestazione d'interesse dovranno produrre le attestazioni SOA previste pena la mancata ammissione alla successiva procedura di gara.

In conformità all'art. 92, comma 7 del D.P.R. 207/2010, in particolare deroga alla disciplina di cui sopra, per le categorie di importi fino a 150.000,00 euro, per la quale è sufficiente l'attestazione SOA in classifica I, in luogo della predetta attestazione SOA sono ammessi i requisiti di cui all'art. 90, comma 1, del D.P.R. 207/2010, nella misura necessaria in relazione agli importi delle stesse categorie scorporabili.

Ai sensi dell'articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante, può altresì, chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della futura procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima ed anche in virtù del valore storico/ monumentale degli edifici.

Ai sensi inoltre dell'art. 146 comma 3 del D.lgs. 50/2016 non è ammesso ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

- Scaduti i termini dell'avviso:

- sarà formato l'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che hanno manifestato interesse per la partecipazione alla procedura negoziata;
- a ogni candidato sarà assegnato un numero progressivo (dal numero 1 in avanti) in base al numero di acquisizione progressiva data dal sistema di archiviazione del protocollo in relazione all'ordine di arrivo;
- saranno considerate non ammissibili e come tali escluse dalla successiva procedura di gara le manifestazioni di interesse:
 - pervenute dopo il termine perentorio sopraindicato (farà fede la data e l'ora effettiva della pec);
 - pervenute con mezzi diversi dalla Pec (è consentita la Racc. A.R.);
 - prive di sottoscrizione;
 - prive delle dichiarazioni indicate nella manifestazione d'interesse e delle copie SOA previste dal modello allegato;
- qualora le manifestazioni d'interesse "pervenute e ammesse" siano superiori a 15, la Stazione appaltante provvederà a selezionare i soggetti fino al limite stabilito di 15 mediante sorteggio pubblico, sulla base dell'elenco suindicato con le modalità previste;

PRESO ATTO che nei termini della pubblicazione sul sito istituzionale della Stazione appaltante sono stati posti dei quesiti da parte di alcuni operatori economici interessati a cui è stato dato riscontro pubblicando la risposta sul sito istituzionale dell'Amministrazione, in data 24/10/2019;

CONSTATATO che in data 28/10/2019, scaduti i termini di presentazione (ore 13:00), sono pervenute alla Stazione appaltante n. 174 istanze, come indicato nei verbali di Seggio, n. 1 del 20/11/2019 e 2 del 26/11/2019, prot. nn. 14 e 15 del 17/06/2020, per la partecipazione alla successiva procedura;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 – oltre al comunicato del Presidente ANAC del 14/12/16 – in merito alla "*Verifica della documentazione amministrativa da parte del RUP*", che attribuiscono il controllo della documentazione amministrativa a carico del RUP, da un Seggio di gara istituito *ad hoc* oppure, se presente nell'organico della Stazione appaltante, da un apposito Ufficio/Servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione appaltante (punto 5.2.);

DATO ATTO che:

- nelle date 20/11/2020 e 26/11/2019 il Seggio di gara, all'uopo nominato con determina n. 63 del 30/10/2019, previa verifica amministrativa delle istanze pervenute, ha provveduto a sorteggiare n.15 operatori economici (minimo previsto ex art. 36, comma 2, lett. b), D. lgs 50/2016 e s.m.i.) – che hanno regolarmente presentato istanza – redigendo appositi verbali di sorteggio pubblico, rep. nn. 14 e 15 del 17/06/2020;

VISTI gli atti di gara nello specifico costituiti dalla seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE TECNICA

A. Relazione Generale

B. Relazioni specialistiche

B.1. Relazione impianti elettrici

B.2. Relazione impianti meccanici

C. Elaborati grafici

C.1. Inquadramento territoriale Varie

C.2. Documentazione fotografica

C.3. Planimetria 1:500

C.4. Stato di fatto – Pianta piano terra 1:50

C.5. Stato di fatto – Schema del primo solaio 1:100

C.6. Stato di fatto – Sezioni e prospetto 1:100

C.7. Stato di fatto – Particolari costruttivi 1:10

C.8. Stato di progetto – Pianta piano terra 1:50

C.9. Stato di progetto – Schema del primo solaio varie

C.10. Stato di progetto – Sezioni e prospetto 1:100

C.11. Stato di progetto – Particolari costruttivi 1:10

C.12. Stato di progetto – Particolari costruttivi ascensore 1:25

C.13. Eliminazione barriere architettoniche 1: 50/100

C.14. Stato comparato – Pianta piano terra 1:50

C.15. Schema rete fognaria 1:100

C.16. Impianti elettrici – Impianto di illuminazione ordinaria ed emergenza 1:100

- C.17. Impianti elettrici – Impianto forza motrice 1:100
- C.18. Impianti elettrici – Schema a blocchi e schema quadri elettrici
- C.19. Impianti meccanici – Progetto impianto termico 1:100
- C.20. Impianti meccanici – Schema impianto idrico 1:100
- C.21. Impianti meccanici – Schema impianto termico
- D. Calcoli esecutivi delle strutture
- E. Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti
- F. Piano di sicurezza e coordinamento e quadro di incidenza della manodopera
 - F.1. Piano di sicurezza
 - F.2. Quadro di incidenza della manodopera
- G. Computo metrico estimativo e quadro economico;
 - G.1. Computo metrico estimativo
 - G.2. Quadro economico
- H. Cronoprogramma
- I. Elenco prezzi unitari e eventuali analisi
 - I.1. Elenco prezzi unitari
 - I.2. Analisi prezzi
- L. Schema di contratto e capitolato speciale di appalto
 - L.1. Schema di contratto
 - L.2. Capitolato speciale di appalto

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Lettera invito a procedura negoziata
- Allegato A – Domanda di partecipazione
- Allegato B – Offerta economica
- DGUE editabile
- Patto di integrità;

VISTO che l’importo totale a base di gara è pari ad Euro 705.000,00 (al netto di IVA, compresi gli oneri per la sicurezza), ed è così determinato:

Gruppo	Tipologia lavori	Importi
A	Lavori a misura	690.000,00
	Lavori a corpo	
	Lavori a economia	
	Totale generale progetto	690.000,00
B	Lavori soggetti a ribasso d’asta	690.000,00
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	15.000,00
	Totale generale progetto	705.000,00

VISTO che l’appalto non è suddivisibile in lotti data l’interconnessione tra le varie lavorazioni;

DATO ATTO che i lavori sono finanziati nell’ambito del Fondo per la tutela del Patrimonio culturale di cui al alla L. n. 190 del 23/12/2014 anno 2017/2018 e posto a bilancio nell’esercizio finanziario 2017/2018 al Capitolo 2.1.2.020;

RICHIAMATA la determina succitata n. 56 del 09/10/2019, in merito all’applicazione della procedura negoziata di cui dell’art. 36 del Codice - ora art. 1, comma 2. lettera b) del D.L. n. 76/2020 - che nella fattispecie appare opportuna in quanto la procedura delineata è in grado di assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie per addivenire in tempi rapidi, anche nell’ambito dell’attuale scenario “*emergenziale SARS-COV-2*”, all’affidamento dell’appalto, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 9-bis) dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, con ribasso sulla base di gara pari ad € 690.000,00, oltre agli oneri per la sicurezza (€ 15.000,00, non soggetti a ribasso) oltre ad IVA;

ATTESO che il Seggio di gara, da nominarsi dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, procederà a determinare la soglia di anomalia, in dipendenza del numero delle offerte ammesse, ai sensi dell’art. 97, commi 2, 2 bis e 2-ter del D. Lgs. n. 50/2016 e ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia; ai sensi di quanto previsto dall’art. 97, comma 3-bis, il calcolo di cui ai commi 2 bis e 2-ter è effettuato solo ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque; in conformità a quanto stabilito dal comma 3 dell’art. 1 del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020, il Seggio di gara procederà all’esclusione automatica dalla gara, di cui all’art. 97, comma 8 del Codice, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque; la Stazione appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

CONSTATATO che la procedura si svolgerà, attraverso l’utilizzazione del Sistema telematico ASP - in conformità all’art. 40 e alle prescrizioni di cui all’art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 - dettagliatamente descritto nella Lettera invito, mediante il quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte e analisi delle stesse, oltre che ad eventuali comunicazioni o scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nella citata “*Lettera invito a procedura negoziata*”;

EVIDENZIATO che l'indizione della presente procedura negoziata avviene, in ambito di parziale emergenza COVID-19 in corso, con l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure di sicurezza, finalizzate comunque anche a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici selezionati come meglio precisato nelle premesse della "Lettera invito a procedura negoziata";

DETERMINA

- di approvare:
 - per le ragioni esposte in premessa, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, la "Lettera Invito a procedura negoziata", gli allegati ivi elencati e la restante documentazione richiamata nelle premesse, per l'affidamento dei lavori di cui al titolo in epigrafe;
 - l'elenco dei **15 (quindici)** concorrenti, da invitare alla procedura negoziata, che viene conservato agli atti e per il quale il diritto di accesso è differito, ai sensi dell'art. 53 c. 2 lett. b) D.lgs. 50/2016;
 - di indire, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, una procedura negoziata con invito a presentare offerta sulla piattaforma ASP, ai 15 (quindici) operatori - previa iscrizione ed abilitazione degli stessi nell'ambito della stessa piattaforma - che hanno manifestato interesse e successivamente sorteggiati;
 - la procedura di affidamento dell'appalto da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 9-bis) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, applicando la soglia di anomalia, in dipendenza del numero delle offerte ammesse, ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2 bis e 2-ter del D. Lgs. n. 50/2016 e ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia; ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 3-bis, il calcolo di cui ai commi 2 bis e 2-ter è effettuato solo ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di stabilire che trova applicazione il "termine dilatorio" di cui all'art. 32, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 in quanto l'affidamento di cui trattasi non rientra tra le fattispecie di esenzione di cui al comma 10, lettere a) e b) del medesimo articolo;
- di procedere ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, alla pubblicazione del presente atto con la documentazione di gara, sul sito web istituzionale di Palazzo Ducale di Mantova – www.mantovaducale.beniculturali.it – nella sezione "Amministrazione trasparente", al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del D. lgs. n. 97/2016.

Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova
Il Direttore ad interim
Dott.ssa Emanuela Daffra